



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

P.O.R. FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013

**IL FONDO SOCIALE EUROPEO NEL VENETO A TRE ANNI DALL'AVVIO
DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013**

Alcuni approfondimenti

*Conferenza stampa
Venezia, 29 dicembre 2009*

INDICE DEGLI APPROFONDIMENTI

L'avanzamento finanziario del Programma

Le risorse stanziatae ed impegnate al 30 settembre 2009

Il focus di fine anno

I dati di avanzamento del Programma e dei singoli Assi al dicembre 2009

I bandi approvati

Gli interventi finanziati nel primo triennio di programmazione

Il contributo del FSE al contrasto della crisi

Il Piano anticrisi della Regione Veneto e le linee di intervento attivate

L'avanzamento finanziario al 30 settembre 2009

In questi primi tre anni di programmazione, il POR Veneto evidenzia un **ottimo avanzamento finanziario**, riflettendo gli sforzi fatti dall'Amministrazione regionale per consentire una efficiente gestione del programma. Quasi la metà delle risorse programmate risulta infatti già stanziata, mentre la quota di risorse impegnate sul bilancio regionale raggiunge il 36,4%. I progetti finanziati sono 1.671.

L'avanzamento appare particolarmente veloce in corrispondenza di alcuni Assi di intervento. Elevati stanziamenti emergono in relazione agli Assi **Adattabilità** e **Occupabilità**, dovuti all'attivazione del Piano di contrasto alla crisi, ma anche all'emanazione di un ampio e diversificato ventaglio di dispositivi per interventi di "carattere ordinario". Alla rilevanza delle quote stanziate corrisponde l'elevato numero di progetti finanziati, in particolare a valere sull'Asse II (770). Un'analisi di maggiore dettaglio, evidenzia come, nel caso dell'Adattabilità, lo stanziamento più elevato si registri in corrispondenza dell'obiettivo specifico volto all'aggiornamento e alla riconversione delle competenze, ma la quota di progetti più elevata riguarda la formazione continua nelle imprese. Per l'Asse Adattabilità, oltre la metà delle risorse stanziate e la grande maggioranza dei progetti riguardano l'attuazione di politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione lavorativa dei migranti e dei disoccupati anziani.

Significativi sono sia lo stanziamento (oltre 45 milioni di euro) che la capacità di impegno (25,1%)¹ dell'Asse volto al potenziamento del **Capitale Umano**, in relazione al quale sono stati finanziati oltre 500 progetti, che hanno interessato sia l'orientamento scolastico che la creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione.

Positivo è anche il dato registrato dall'Asse **Transnazionalità e Interregionalità**, che evidenzia una capacità di impegno del 34,9% a fronte di 36 progetti finanziati e testimonia la rilevanza assegnata dall'amministrazione al consolidamento e al rafforzamento dei nessi di collaborazione, scambio e partenariato con le altre regioni d'Europa.

L'Asse **Inclusione sociale** evidenzia invece la capacità di impegno più contenuta (15,4%), a fronte di uno stanziamento di circa 6 milioni di euro e 48 progetti finanziati a sostegno dell'integrazione dei soggetti svantaggiati.

Infine, molto avanzata appare l'attuazione dell'Asse **Assistenza tecnica**, con oltre il 70% delle risorse già stanziate, in ragione dell'assegnazione di incarichi pluriennali coerenti con la finalità di dell'Asse.

¹ Rapporto tra importi impegnati ed importi programmati

Avanzamento finanziario per Asse

ASSE	Importo programmato 2007-2013	Importo stanziato Totale	Impegni Totali	Pagamenti Totali
<i>I - Adattabilità</i>	149.574.834,00	67.530.939,30	23.706.359,12	2.221.315,37
<i>II - Occupabilità</i>	378.918.135,00	209.293.067,60	181.564.710,14	92.669.700,10
<i>III - Inclusione sociale</i>	36.121.570,00	5.986.045,00	5.550.904,36	119.070,37
<i>IV - Capitale Umano</i>	112.163.209,00	45.155.499,00	28.203.454,94	4.319.821,84
<i>V - Transnazionalità e Interregionalità</i>	11.252.156,00	3.932.308,24*	3.932.308,24	0,00
<i>VI - Assistenza Tecnica</i>	28.667.913,00	20.601.631,98	18.027.160,18	989.531,76
Totale	716.697.817,00	352.499.491,12	260.984.896,98	100.319.439,44

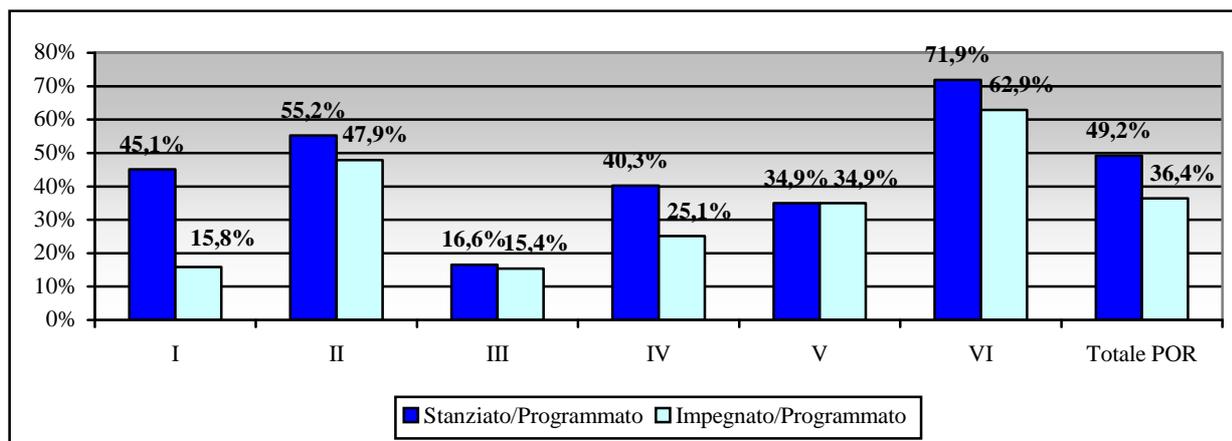
* Stanziamento adeguato a seguito dell'esito dei bandi

Importo stanziato: risorse del bilancio regionale messe a disposizione tramite bando o altra procedura di attivazione

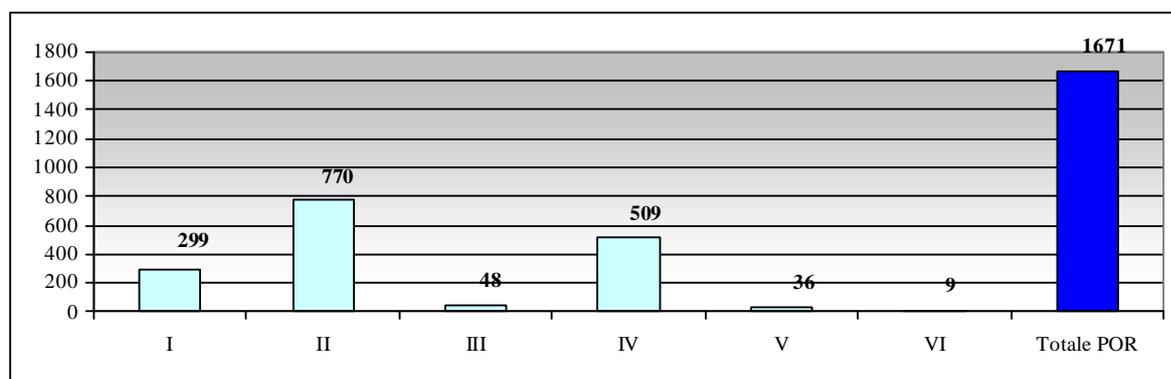
Impegni: risorse impegnate sul bilancio regionale

Pagamenti: quota pubblica delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario, così come definito dal Reg. CE 1083/06, certificabili alla Commissione Europea

Quota di risorse stanziate e impegnate sul totale programmato (%)



Progetti finanziati per Asse



Avanzamento finanziario per Obiettivo specifico

ASSE	Obiettivo Specifico POR	Importo programmato 2007-2013	Importo stanziato Totale	Incidenza rispetto al programmato dell'Asse	Impegni Totali	Pagamenti Totali
I	A	149.574.834,00	21.742.285,58	14,54%	11.446.763,65	1.834.160,56
	B		8.960.446,07	5,99%	4.504.834,30	89.181,24
	C		36.828.207,66	24,62%	7.754.761,16	297.973,56
II	D	378.918.135,00	10.645.191,18	2,81%	9.523.899,12	1.751.247,14
	E		193.289.537,64	51,01%	166.708.447,21	90.658.810,24
	F		5.358.338,79	1,41%	5.332.363,81	259.642,72
III	G	36.121.570,00	5.986.045,00	16,57%	5.550.904,36	119.070,37
IV	H	112.163.209,00	20.655.499,00	18,42%	13.869.335,61	974.649,77
	I		-	-	-	-
	L		24.500.000,00	21,84%	14.334.119,33	3.345.172,07
V	M	11.252.156,00	3.932.308,24*	34,95%	3.932.308,24	0,00
VI	N	28.667.913,00	20.601.631,98	71,86%	18.027.160,18	989.531,76
Totale		716.697.817,00	352.499.491,12		260.984.896,98	100.319.439,44

* Stanziamento adeguato a seguito dell'esito dei bandi

Legenda

A: formazione continua nelle imprese;

B: innovazione e riorganizzazione delle imprese;

C: aggiornamento e riconversione delle competenze;

D: rafforzamento dei sistemi di incontro fra domanda e offerta del mercato del lavoro

E: integrazione lavorativa dei migranti e dei disoccupati anziani;

F: promozione delle pari opportunità;

G: integrazione dei soggetti svantaggiati;

H: orientamento scolastico;

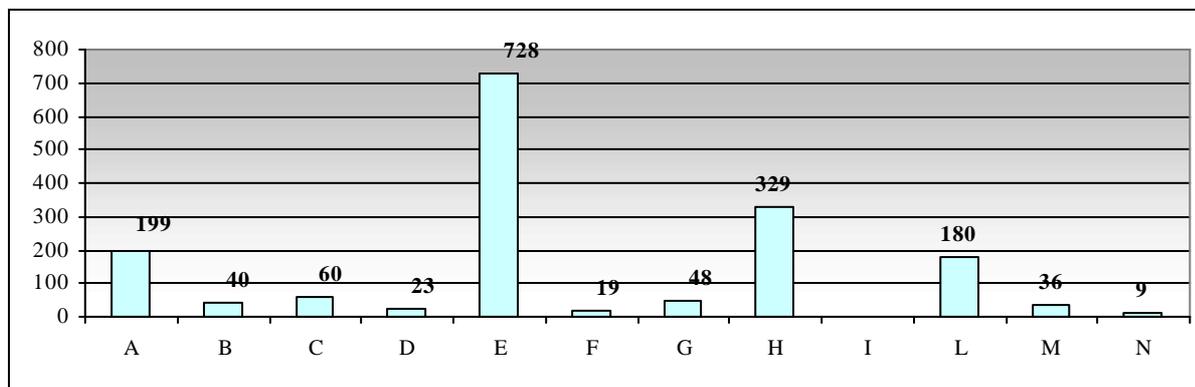
I: apprendimento permanente;

L: creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione;

M: scambio di buone prassi fra i sistemi formativi regionali, nazionali e internazionali;

N: supporto alla gestione del POR

Progetti finanziati per Obiettivo specifico



Strategia di Lisbona: l'avanzamento finanziario

Nell'ambito del POR il sostegno alla Strategia di Lisbona viene esplicitato attraverso l'attribuzione di risorse a specifiche categorie di spesa, relative a temi prioritari.

In relazione all'*Asse Adattabilità*, che contribuisce in misura significativa a porre la conoscenza e l'innovazione al servizio della crescita e a creare nuovi e migliori posti di lavoro, lo stanziamento più elevato riguarda le azioni di aggiornamento e riconversione delle competenze (quasi 39 milioni di euro), mentre in termini di progetti finanziati assumono una maggiore numerosità gli interventi di formazione continua e di innovazione e riorganizzazione delle imprese.

Con riferimento all'*Asse Occupabilità*, le azioni di prevenzione e contrasto alla disoccupazione assumono in assoluto il peso più significativo, con oltre 159 milioni di euro stanziati e 592 progetti realizzati, in coerenza con la rilevanza della priorità Seo di creare nuovi e migliori posti di lavoro.

Sull'*Asse Inclusione sociale* sono stati ad ora stanziati circa 6 milioni di euro volti all'integrazione dei soggetti svantaggiati, con un'incidenza del 16,6% rispetto all'importo programmato, che anche in questo vanno a supportare l'obiettivo di creare nuovi e migliori posti di lavoro.

Nell'ambito dell'*Asse Capitale Umano*, riveste un ruolo preponderante la creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione, con oltre 38,6 milioni di euro e 509 progetti finanziati, a testimonianza del rilevante contributo fornito dall'Asse al perseguimento della priorità di porre la conoscenza e l'innovazione al servizio della crescita.

L'*Asse Interregionalità e Transnazionalità* può fornire un importante supporto trasversale alle diverse priorità della Strategia di Lisbona, attraverso lo scambio di buone prassi fra sistemi formativi, regionali, nazionali e internazionali, attraverso uno stanziamento che si attesta a 3,7 milioni di euro.

Avanzamento finanziario per categoria di spesa

ASSE	Categoria di spesa	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza rispetto al programmato dell'Asse	Impegni Totali	Pagamenti Totali
I	62	149.574.834,00	13.783.509,46	9,22%	8.620.808,38	1.245.893,23
	63		16.919.222,19	11,31%	7.330.789,58	677.448,57
	64		36.828.207,66	24,62%	7.754.761,16	297.973,56
II	65	378.918.135,00	9.445.191,18	2,49%	8.323.899,12	1.096.588,87
	66		159.279.925,03	42,04%	143.966.744,15	84.475.608,14
	67		13.805.035,40	3,64%	2.594.945,17	126.352,71
	68		16.625.692,82	4,39%	16.585.222,43	5.883.431,60
	69		5.358.338,79	1,41%	5.332.363,81	259.642,72
	70		4.778.884,39	1,26%	4.761.535,46	828.076,06
III	71	36.121.570,00	5.986.045,00	16,57%	5.550.904,36	119.070,37
IV	72	112.163.209,00	6.580.000,00	5,87%	-	-
	73		-	-	-	-
	74		38.575.499,00	34,39%	28.203.454,94	4.319.821,84
V	80	11.252.156,00	3.932.308,24*	34,95%	3.932.308,24	0,00
VI	85	28.667.913,00	17.277.228,14	60,27%	16.685.006,34	965.127,92
	86		3.324.403,84	11,60%	1.342.153,84	24.403,84
Totale		716.697.817,00	352.499.491,12		260.984.896,98	100.319.439,44

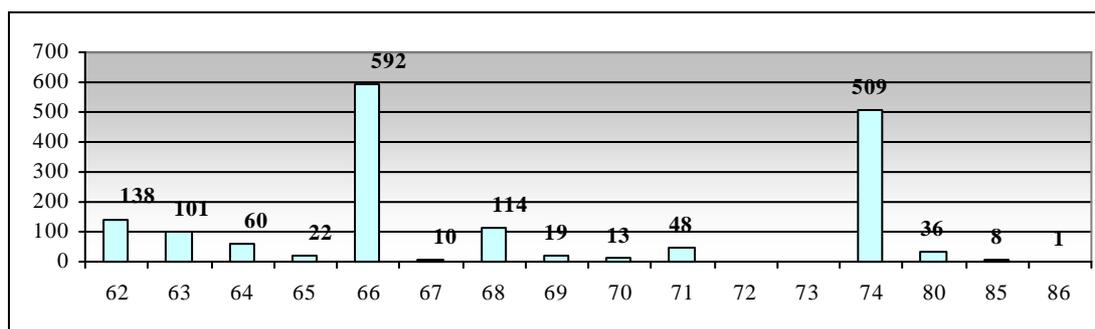
* Stanziamento adeguato a seguito dell'esito dei bandi

Legenda

62: formazione continua nelle imprese;
 63: innovazione e riorganizzazione delle imprese;
 64: aggiornamento e riconversione delle competenze;
 65: rafforzamento dei sistemi di incontro fra domanda e offerta del mercato del lavoro;
 66: azioni di prevenzione e contrasto della disoccupazione;
 67: azioni volte al prolungamento della vita lavorativa;
 68: sostegno all'autoimprenditorialità;
 69: promozione delle pari opportunità;
 70: integrazione sociale e lavorativa dei migranti;

71: integrazione dei soggetti svantaggiati;
 72: orientamento scolastico;
 73: apprendimento permanente;
 74: creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione;
 80: scambio di buone prassi fra i sistemi formativi regionali, nazionali e internazionali;
 85/86: supporto alla gestione del POR

Progetti finanziati per categoria di spesa



Il focus di fine anno

Di seguito si rappresenta la situazione del Programma alla chiusura dell'anno in corso. La tabella sottostante è accompagnata da approfondimenti per Asse.

Avanzamento - Dicembre 2009

ASSE	Tema Prioritario	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza stanziato su programmato Asse	Numero progetti finanziati	Impegni Totali	Incidenza impegni su programmato Asse
I	62	149.574.834,00	13.783.509,46	9,22%	2.137	13.427.936,77	8,98%
	63		16.919.222,19	11,31%	101	8.261.889,88	5,52%
	64		36.828.207,66	24,62%	630	15.798.479,59	10,56%
Totale		149.574.834,00	67.530.939,30	45,15%	2.868	37.488.306,24	25,06%
II	65	378.918.135,00	9.445.191,18	2,49%	22	8.323.899,12	2,20%
	66		159.279.925,03	42,04%	982	143.966.744,15	37,99%
	67		13.805.035,40	3,64%	42	2.610.454,17	0,69%
	68		16.625.692,82	4,39%	114	16.585.222,43	4,38%
	69		5.358.338,79	1,41%	19	5.332.363,81	1,41%
	70		4.778.884,39	1,26%	13	4.761.535,46	1,26%
Totale		378.918.135,00	209.293.067,60	55,23%	1.192	181.580.219,14	47,92%
III	71	36.121.570,00	5.986.045,00	16,57%	48	5.550.904,36	15,37%
Totale		36.121.570,00	5.986.045,00	16,57%	48	5.550.904,36	15,37%
IV	72	112.163.209,00	10.507.657,10	9,37%	277	10.507.657,10	9,37%
	73		1.172.106,11	1,05%	126	1.172.106,11	1,05%
	74		38.575.499,00	34,39%	546	32.125.547,27	28,64%
Totale		112.163.209,00	50.255.262,21	44,81%	949	43.805.310,48	39,05%
V	80	11.252.156,00	4.907.062,94	43,61%	50	4.907.062,94	43,61%
Totale		11.252.156,00	4.907.062,94	43,61%	50	4.907.062,94	43,61%
VI	85	28.667.913,00	17.277.228,14	60,27%	8	16.685.006,34	58,20%
	86		3.324.403,84	11,60%	1	1.342.153,84	4,68%
Totale		28.667.913,00	20.601.631,98	71,86%	9	18.027.160,18	62,88%
Totale		716.697.817,00	358.574.009,05	50,03%	5.116	291.358.963,34	40,65%

Legenda:

62: formazione continua nelle imprese;
 63: innovazione e riorganizzazione delle imprese;
 64: aggiornamento e riconversione delle competenze;
 65: rafforzamento dei sistemi di incontro fra domanda e offerta del mercato del lavoro;
 66: azioni di prevenzione e contrasto della disoccupazione;
 67: azioni volte al prolungamento della vita lavorativa;
 68: sostegno all'autoimprenditorialità;
 69: promozione delle pari opportunità;

70: integrazione sociale e lavorativa dei migranti;
 71: integrazione dei soggetti svantaggiati;
 72: orientamento scolastico;
 73: apprendimento permanente;
 74: creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione;
 80: scambio di buone prassi fra i sistemi formativi regionali, nazionali e internazionali;
 85/86: supporto alla gestione del POR

Asse I – Adattabilità

Avanzamento - Dicembre 2009

Asse	Tema Prioritario	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza stanziato su programmato Asse	Numero progetti finanziati	Impegni Totali	Incidenza impegni su programmato Asse
I	62	149.574.834,00	13.783.509,46	9,22%	2.137	13.427.936,77	8,98%
	63		16.919.222,19	11,31%	101	8.261.889,88	5,52%
	64		36.828.207,66	24,62%	630	15.798.479,59	10,56%
Totale		149.574.834,00	67.530.939,30	45,15%	2.868	37.488.306,24	25,06%

62: formazione continua nelle imprese;

63: innovazione e riorganizzazione delle imprese;

64: aggiornamento e riconversione delle competenze.

Le attività finanziate

Formazione per i lavoratori delle imprese

Alta formazione

Voucher

Interventi contro la crisi

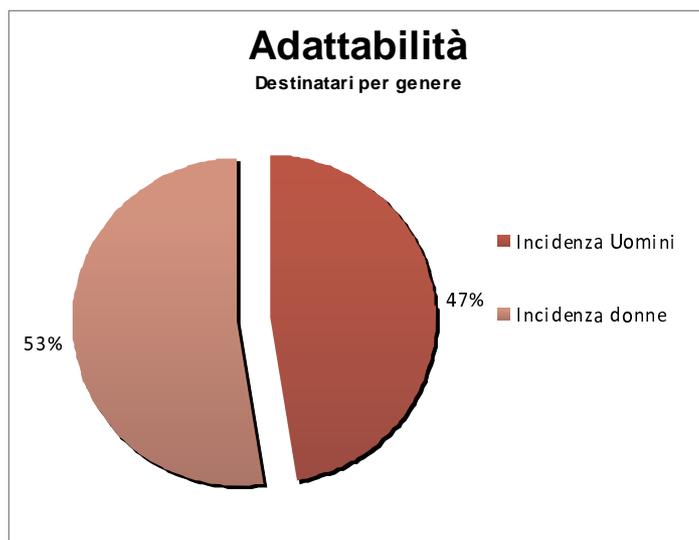
L'analisi dei dati esposti in tabella evidenzia che la maggior parte degli interventi si sono concentrati sul *tema prioritario* correlato all'aggiornamento e riconversione delle competenze, quindi sugli interventi di contrasto alla crisi economica tuttora in atto.

Complessivamente l'Asse registra un *trend* decisamente positivo: su un importo programmato per il settennio pari a 149 Meuro si è già stanziato il 45% delle risorse e impegnato il 25%.

I destinatari

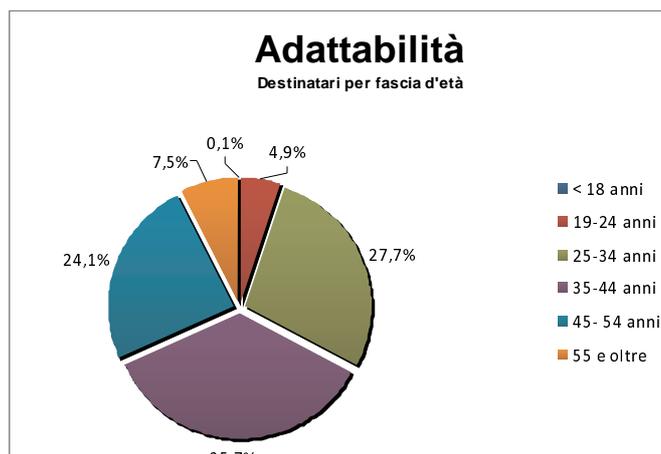
Destinatari per genere

Su un totale di 2.868 progetti e 26.867 destinatari raggiunti con gli interventi finanziati nell'asse, spicca il dato relativo alla distinzione per genere che evidenzia una sostanziale parità di trattamento tra uomini e donne con una leggera flessione per il sesso femminile, che, con 14.138 destinatarie raggiunte, registra un'incidenza del 53% sul totale.



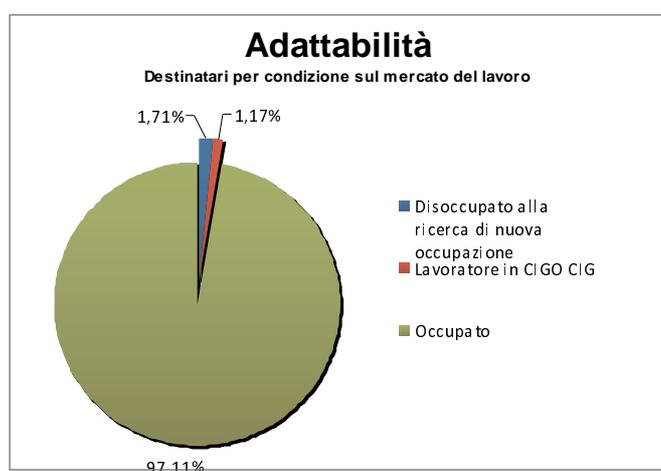
Destinatari per fascia d'età

I dati rilevati rispetto alla fascia d'età dei destinatari, corrispondono alle tipologie di intervento finanziate: dall'analisi del grafico emerge con evidenza che le principali fasce di destinatari raggiunti coincidono con la popolazione in età lavorativa.



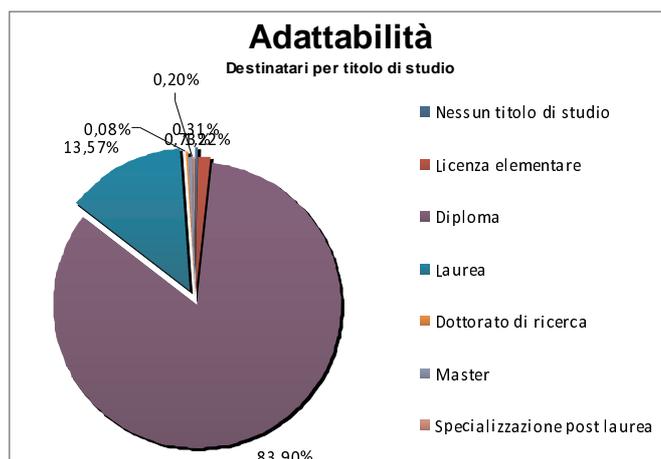
Destinatari per condizione sul mercato del lavoro

I dati esposti confermano quanto precedentemente evidenziato: nell'Asse Adattabilità gli interventi sono rivolti quasi esclusivamente agli occupati.



Destinatari per titolo di studio

I dati esposti, evidenziano che l'84% dei destinatari raggiunti possiede un titolo di studio di licenza media superiore, tale dato può considerarsi in linea con quanto precedentemente affermato in relazione agli interventi finanziati.



Asse II – Occupabilità

Avanzamento - Dicembre 2009

Asse	Tema Prioritario	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza stanziato su programmato Asse	Numero progetti finanziati	Impegni Totali	Incidenza impegni su programmato Asse
II	65	378.918.135,00	9.445.191,18	2,49%	22	8.323.899,12	2,20%
	66		159.279.925,03	42,04%	982	143.966.744,15	37,99%
	67		13.805.035,40	3,64%	42	2.610.454,17	0,69%
	68		16.625.692,82	4,39%	114	16.585.222,43	4,38%
	69		5.358.338,79	1,41%	19	5.332.363,81	1,41%
	70		4.778.884,39	1,26%	13	4.761.535,46	1,26%
Totale		378.918.135,00	209.293.067,60	55,23%	1.192	181.580.219,14	47,92%

65: rafforzamento dei sistemi di incontro fra domanda e offerta del mercato del lavoro;

66: azioni di prevenzione e contrasto della disoccupazione;

67: azioni volte al prolungamento della vita lavorativa;

68: sostegno all'autoimprenditorialità;

69: promozione delle pari opportunità;

70: integrazione sociale e lavorativa dei migranti.

Le attività finanziate

Formazione professionale occupati/inoccupati

Formazione pratico-tecnica per studenti

Voucher - Alta formazione

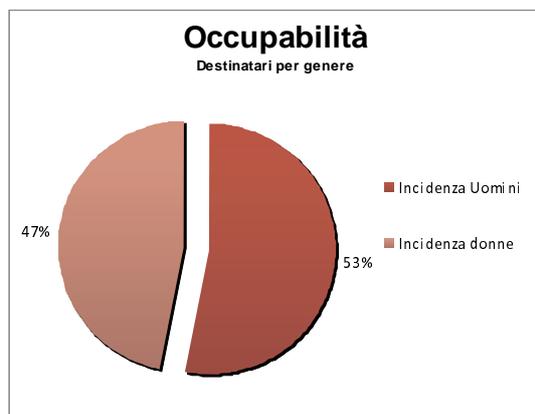
Interventi contro la crisi

L'Asse Occupabilità, con una dotazione finanziaria pari a 379 Meuro rappresenta uno dei principali pilastri del POR FSE Veneto. Tale affermazione è confermata dall'esame dei dati di avanzamento e dalla tipologia di interventi finanziati: sono state stanziato più del 55% delle risorse a disposizione per l'intero settennio di intervento con il finanziamento di 1.192 progetti. L'esame dei dati evidenzia, inoltre, che il maggior sforzo di programmazione riguarda il tema prioritario 66 - *azioni di prevenzione e contrasto della disoccupazione* - per cui sono state utilizzate circa il 42% del totale delle risorse a disposizione.

I destinatari

Destinatari per genere

I destinatari raggiunti sono complessivamente 31.986 di cui 15.032 sono donne.

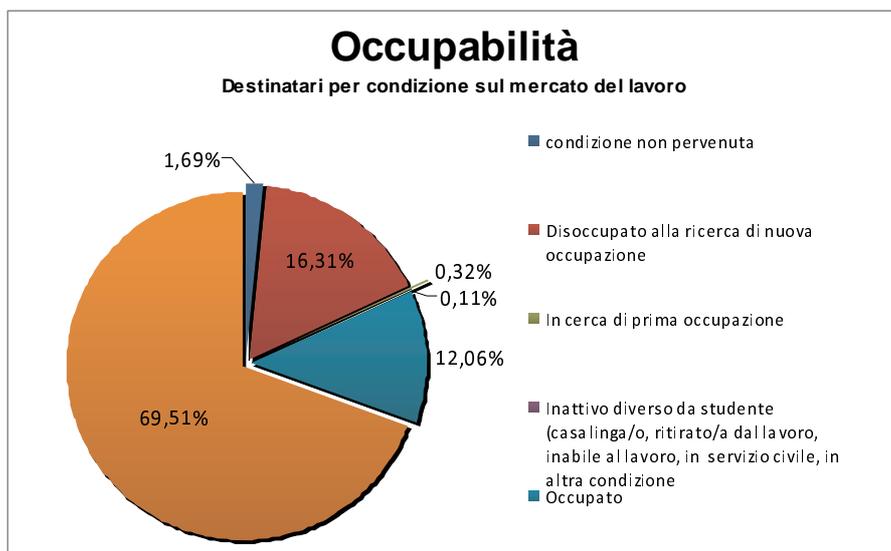


Destinatari per fascia d'età

La forte incidenza del dato relativo ai destinatari minori di 18 anni è determinata dagli interventi relativi all'obbligo formativo che hanno raggiunto moltissimi ragazzi. L'ulteriore dato degno di nota è relativo alla fascia di età 19-24 anni che rappresenta il 24% dei destinatari raggiunti dall'asse nel periodo di riferimento.



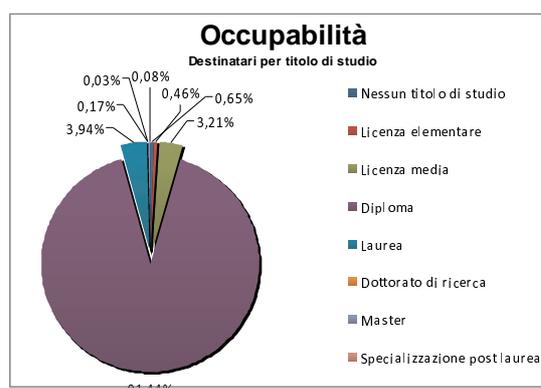
Destinatari per condizione sul mercato del lavoro



Dall'esame del grafico spicca il dato relativo alla condizione sul mercato del lavoro, con quasi il 70% di studenti, che si giustifica con alcune delle tipologie di intervento finanziate.

Destinatari per titolo di studio

Il grafico evidenzia la forte incidenza dei diplomati rispetto al totale dei destinatari che hanno dichiarato il titolo di studio.



Asse III – Inclusione Sociale

Avanzamento - Dicembre 2009

Asse	Tema Prioritario	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza stanziato su programmato Asse	Numero progetti finanziati	Impegni Totali	Incidenza impegni su programmato Asse
III	71	36.121.570,00	5.986.045,00	16,57%	48	5.550.904,36	15,37%
Totale			5.986.045,00	16,57%	48	5.550.904,36	15,37%

71: integrazione dei soggetti svantaggiati

Le attività finanziate

Percorsi integrati di inclusione sociale per soggetti svantaggiati Orientamento e formazione disoccupati

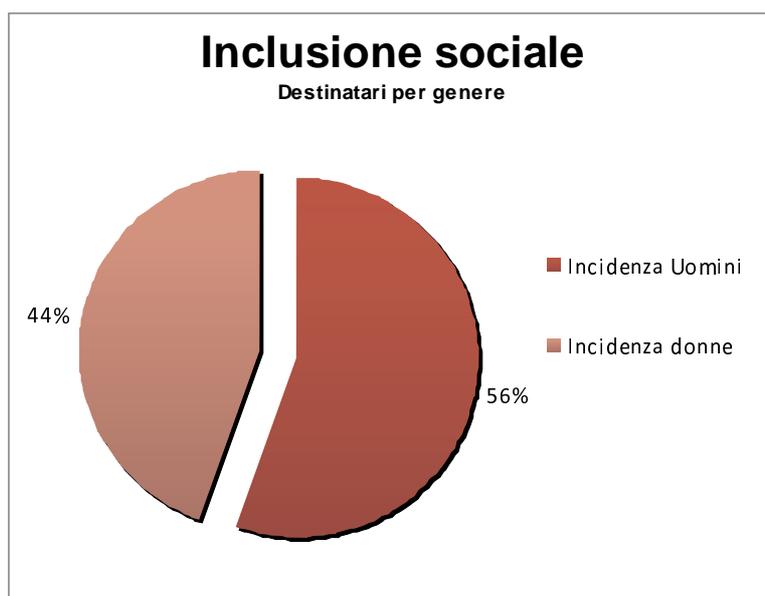
Gli interventi finanziati con l'asse intervengono sull'area del disagio e si sono concentrati su percorsi specifici di inclusione a favore di soggetti svantaggiati e di orientamento e formazione a favore di giovani. L'analisi dei dati di avanzamento evidenzia un'incidenza degli stanziamenti di circa il 17% sulle risorse programmate, per il settennio 2007/2013, con 48 progetti finanziati e un numero di destinatari raggiunti pari a 529.

I destinatari

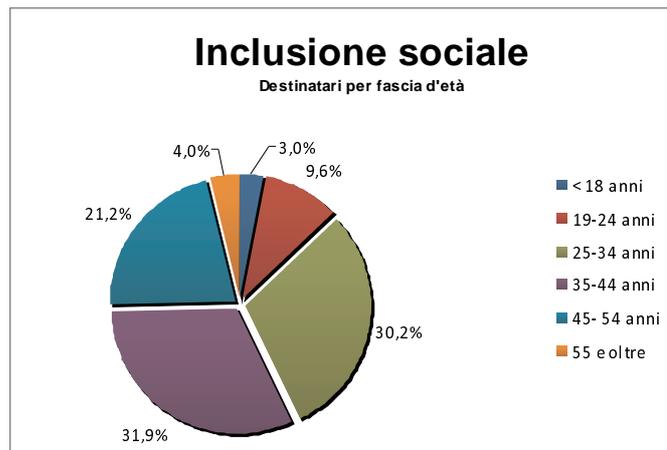
Al fine di evidenziare l'impatto degli interventi finanziati con le risorse dell'asse, si rappresentano di seguito i dati rilevati sui destinatari delle stesse.

Destinatari per genere

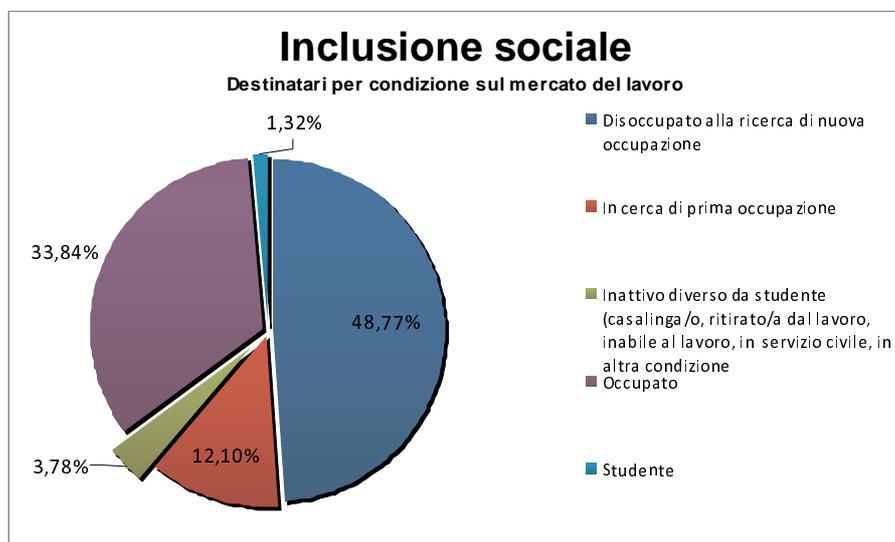
Su 529 destinatari raggiunti, 294 sono uomini e 235 donne.



Destinatari per fascia d'età
 Le principali fasce d'età raggiunte sono tre e coprono l'arco temporale 25-54.

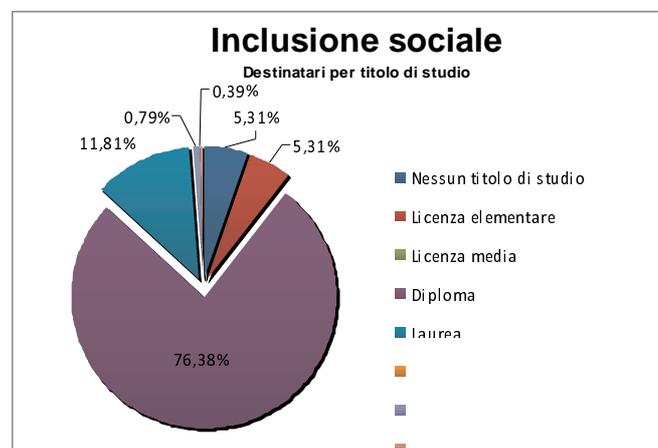


Destinatari per condizione sul mercato del lavoro



Il grafico evidenzia che i principali *target* raggiunti sono i disoccupati e gli occupati, l'informazione è dunque coerente con le tipologie di interventi finora finanziati con le risorse dell'asse.

Destinatari per titolo di studio
 La rappresentazione grafica rispetto al titolo di studio è in linea con le tipologie di intervento finanziate nonché con quanto emerge rispetto alla condizione sul mercato del lavoro.



Asse IV – Capitale Umano

Avanzamento - Dicembre 2009

Asse	Tema Prioritario	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza stanziato su programmato Asse	Numero progetti finanziati	Impegni Totali	Incidenza impegni su programmato Asse
IV	72	112.163.209,00	10.507.657,10	9,37%	277	10.507.657,10	9,37%
	73		1.172.106,11	1,05%	126	1.172.106,11	1,05%
	74		38.575.499,00	34,39%	546	32.125.547,27	28,64%
Totale		112.163.209,00	50.255.262,21	44,81%	949	43.805.310,48	39,05%

72: orientamento scolastico;

73: apprendimento permanente;

74: creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione.

Le attività finanziate

Alta formazione: Moduli professionalizzanti, Master

Assegni di ricerca

Dottorati di ricerca

Orientamento scolastico

Formazione permanente

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

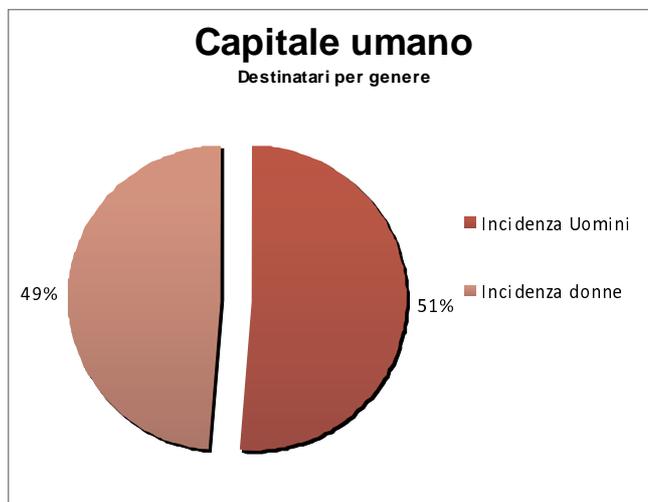
Al termine del 2009 le risorse stanziato sono quasi il 45% della dotazione complessiva per il settennio 2007/2013. Dall'esame dei dati relativi ai *temi prioritari* su cui interviene l'asse, emerge una forte incidenza degli interventi finanziati alle Università e alle scuole per sostenere la ricerca e l'innovazione: 546 progetti su un totale di 949 sono stati finanziati sul tema prioritario 74 – *creazione di reti fra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro per sostenere la ricerca e l'innovazione* – con uno stanziamento pari al 34,39% dell'importo totale programmato.

I destinatari

Al fine di evidenziare l'impatto degli interventi finanziati con le risorse dell'asse, si rappresentano di seguito i dati rilevati sui destinatari delle stesse.

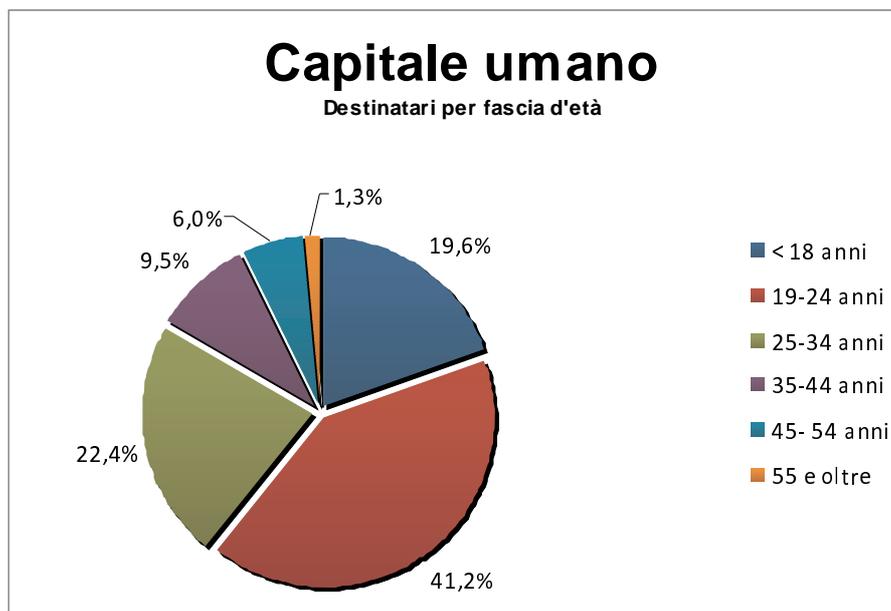
Destinatari per genere

Su un totale di 949 progetti e 8.162 destinatari raggiunti con gli interventi finanziati nell'asse, il dato relativo alla distinzione per genere evidenzia una sostanziale parità di trattamento tra uomini e donne con una leggera flessione per il sesso maschile, che, con 4.190 destinatari raggiunti, registra un'incidenza del 51% sul totale.



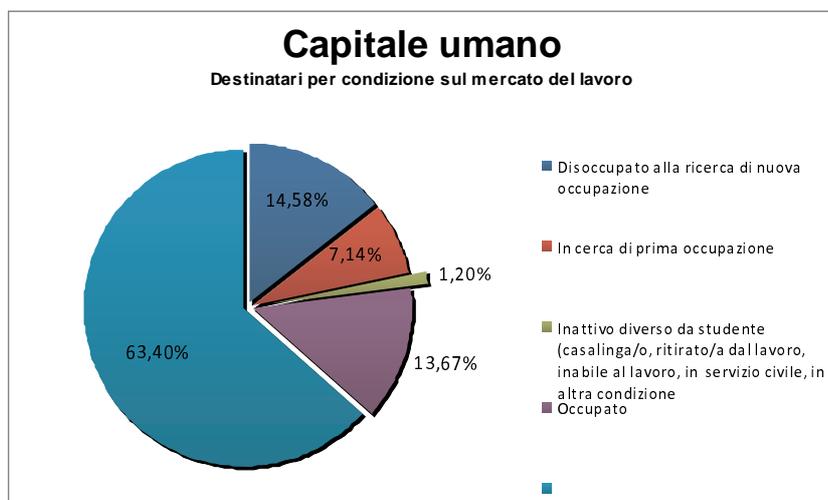
Destinatari per fascia d'età

La ripartizione dei destinatari per fascia di età è in linea con le tipologie di azioni finanziate il cui *target* sono i giovani.



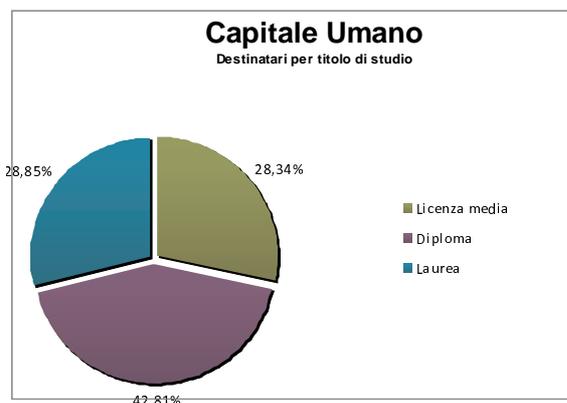
Destinatari per condizione sul mercato del lavoro

Data la tipologia di azioni finanziate il principale *target* di destinatari è rappresentato dagli studenti come emerge chiaramente dall'analisi del grafico



Destinatari per titolo di studio

La distribuzione percentuale dei titoli di studio corrisponde alle principali tipologie di intervento finanziate che riguardano i percorsi di istruzione/formazione e l'alta formazione.



Asse V – Transnazionalità e Interregionalità

Avanzamento - Dicembre 2009

Asse	Tema Prioritario	Importo totale programmato 2007-2013	Importo stanziato	Incidenza stanziato su programmato Asse	Numero progetti finanziati	Impegni Totali	Incidenza impegni su programmato Asse
V	80	11.252.156,00	4.907.062,94	43,61%	50	4.907.062,94	43,61%
Totale			4.907.062,94	43,61%	50	4.907.062,94	43,61%

80: scambio di buone prassi fra i sistemi formativi regionali, nazionali e internazionali;

Le attività finanziate

Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

Progetti TRANSNAZIONALI, promozione partenariati.

Diffusione Best Practice presso gli uffici giudiziari.

Progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese

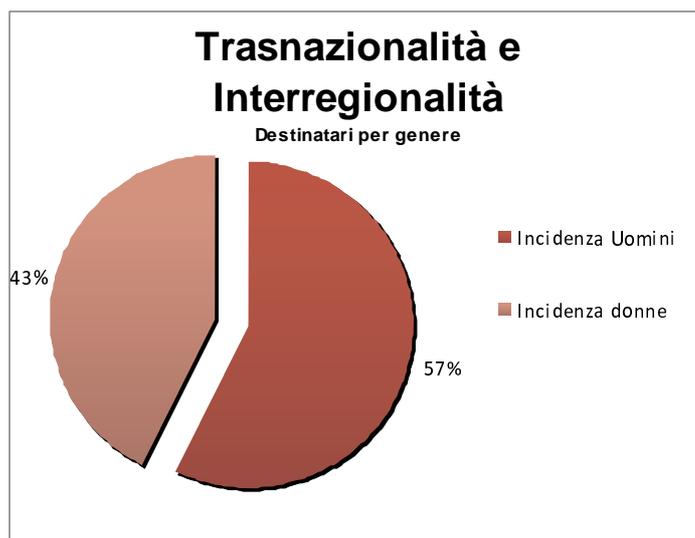
L'analisi dei dati di avanzamento esposti nella tabella evidenzia una buona *performance* dell'asse che ha impegnato quasi il 44% delle risorse programmate per il settennio con il finanziamento di 50 progetti fondamentalmente legati alla transnazionalità e alla diffusione di *best practice*.

I destinatari

Al fine di evidenziare l'impatto degli interventi finanziati con le risorse dell'asse, si rappresentano di seguito i dati rilevati sui destinatari delle stesse.

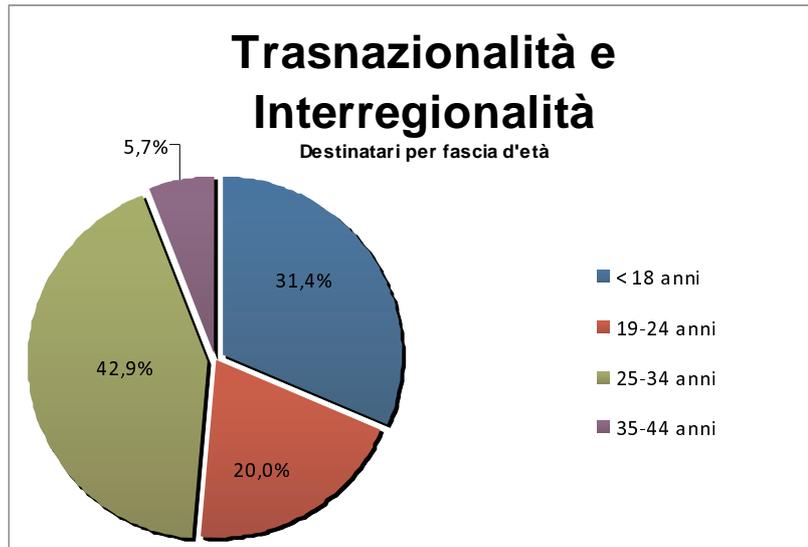
Destinatari per genere

Gli interventi finanziati sull'asse sono leggermente sbilanciati nei confronti del sesso maschile che rappresenta per il 57% del totale dei destinatari raggiunti.



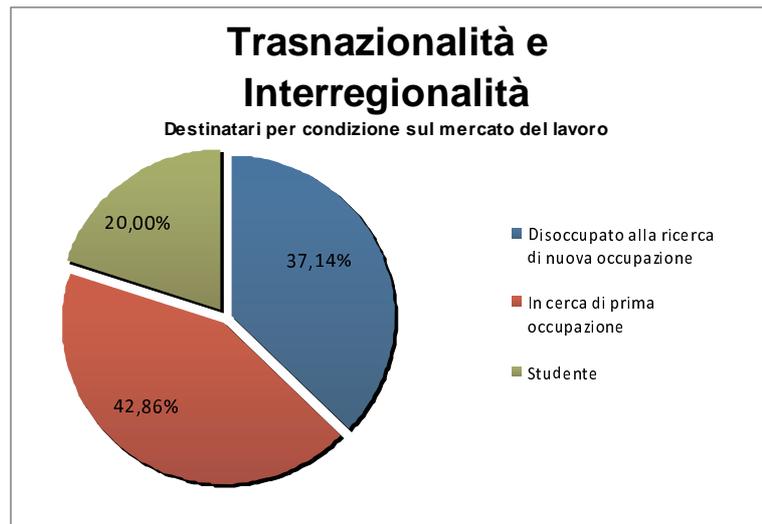
Destinatari per fascia d'età

La rappresentazione grafica evidenzia l'incidenza della fascia d'età 25-34 sul totale dei destinatari raggiunti.

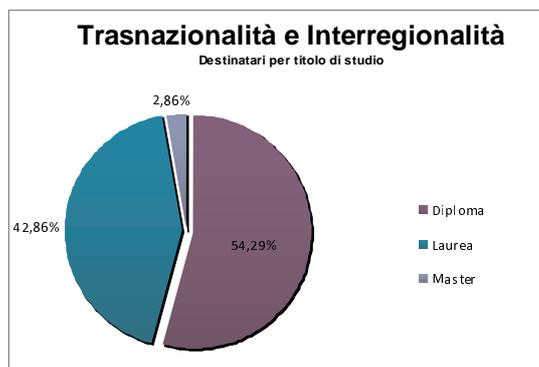


Destinatari per condizione sul mercato del lavoro

I dati esposti sono in linea con le attività finanziate dall'asse che si incentrano principalmente sul rafforzamento dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro attraverso il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale.



Destinatari per titolo di studio



I bandi approvati

Il veloce avanzamento finanziario del Programma è andato di pari passo con una intensa programmazione attuativa, che si è tradotta nell'emanazione di un numero elevato di bandi, ma anche nella promozione di linee di intervento diversificate e contraddistinte da elevata innovatività.

Nel corso del primo triennio di programmazione – escludendo le azioni rientranti nell'Asse Assistenza tecnica - sono stati attivati 45 bandi, per uno stanziamento totale di circa 270 milioni di euro.

Il FSE ha fornito innanzitutto una risposta importante all'emergenza generata dall'impatto della crisi internazionale, che ha prodotto pesanti effetti occupazionali. Sono stati infatti attivati, a valere sugli Assi Adattabilità e Occupabilità del POR, interventi di politica attiva per il reinserimento e la riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi economica, borse di ricerca volte alle risorse umane di alto profilo e interventi integrati a supporto delle imprese venete. Il POR non è però limitato ad offrire un contributo, per quanto importante, al contrasto della crisi economica. E' stato infatti emanato un ampio e differenziato ventaglio di bandi, in coerenza con le linee di intervento programmate.

Circa un terzo dei bandi si concentra sull'Asse IV, volto al potenziamento del capitale umano, che ha visto il finanziamento di interventi differenziati: formazione permanente, alta formazione (moduli professionalizzanti, master, dottorati di ricerca...), orientamento, ma anche percorsi IFTS - Istruzione Formazione Tecnica Superiore, canale formativo capace di integrare le risorse di scuola, formazione professionale, università e imprese. Significative inoltre le azioni volte al rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione e alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

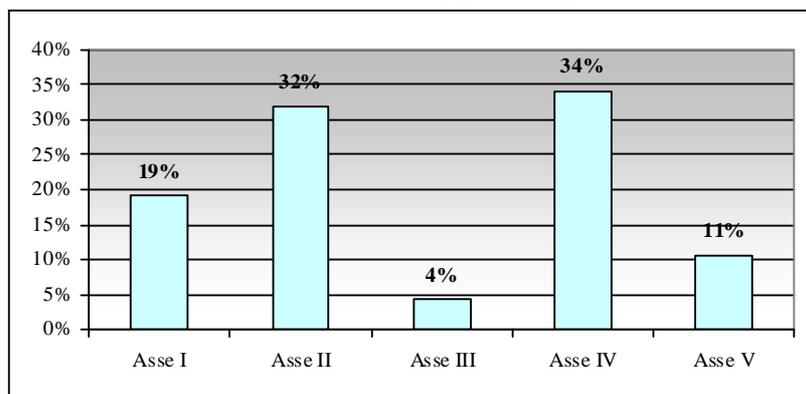
Nell'ambito dell'Asse II Occupabilità sono stati sostenuti una pluralità di interventi, dai percorsi triennali di istruzione e formazione, agli interventi anticrisi rivolti ai lavoratori sospesi o espulsi dal mercato del lavoro, a progetti formativi per disoccupati e inoccupati.

L'Asse I Adattabilità, in linea con gli obiettivi previsti, è stato utilizzato per il finanziamento di azioni di formazione rivolta ad occupati, erogate principalmente attraverso lo strumento del voucher, oltre che per le linee di intervento del piano anticrisi, volte alla riqualificazione dei beneficiari degli ammortizzatori in deroga e alla realizzazione di interventi integrati a supporto delle imprese. Rilevanti inoltre i progetti di innovazione per le aziende, sui distretti e sui comparti produttivi più esposti a istanze di riqualificazione e ristrutturazione.

L'Asse V, finalizzato alla realizzazione di azioni transnazionali e interregionali, ha sostenuto la promozione di partenariati e la diffusione di buone prassi, con specifico riferimento al rafforzamento dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro e alla riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari.

Due bandi hanno infine interessato l'Asse Inclusion sociale, con interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e azioni di orientamento e formazione per i giovani.

Distribuzione bandi approvati per Asse



ASSE	DELIBERA	OGGETTO DEL BANDO	
I	1009/08	Progetti formativi per utenza occupata	Formazione Continua
I	1405/08	Voucher di Alta Formazione per l'accesso individuale ed aziendale alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale.	Alta Formazione
I	1886/08	Azioni innovative per l'utenza occupata	Formazione Continua
I	2022/08	Realizzazione di interventi di riqualificazione e reinserimento occupazionale di lavoratori	Crisi
I	3459/08	Direttiva per la realizzazione di interventi formativi di alto apprendistato per favorire l'inserimento organizzativo e professionale dei giovani	Formazione Continua
I	1258/09	Formazione continua a voucher FSE - Utenza Occupata	Formazione Continua
I	1552/09	Voucher individuali e/o aziendali per le offerte formative presenti nel catalogo Interregionale Alta Formazione	Alta Formazione
I	1757/09	Interventi per l'inserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema lavorativo colpito dalla crisi economica	Crisi
I	2299/09	Piani integrati a supporto delle imprese venete	Crisi
II	1010/08	Progetti formativi nell'ambito dell'Avviso utenza disoccupata	Formazione professionale
II	1023/08	Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti	Inclusione sociale
II	1405/08	Voucher di Alta Formazione per l'accesso individuale ed aziendale alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale.	Alta Formazione
II	1410/08	Laboratorio in Impresa: percorsi integrati di azioni comprendenti formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, alternanza tra scuola e lavoro; sostegno alla mobilità geografica	Istruzione
II	1699/08	Percorsi triennali di istruzione e formazione - Interventi formativi di terzo anno	Istruzione
II	2128/08	Progetti Formativi settore restauro - utenza disoccupata	Formazione professionale
II	2330/08	Percorsi triennali di istruzione e formazione - Interventi formativi di terzo anno. Riapertura termini	Istruzione
II	2331/08	Avviso progetti settoriali - utenza mista	Formazione professionale
II	917/09	Percorsi triennali di istruzione e formazione 2008/2009 - Interventi formativi di terzo anno - Anno 2008	Istruzione
II	1692/09	Implementazione dei sistemi informativi per la gestione delle misure di politica attiva di cui all'Accordo del 16 aprile 2009.	Azioni integrate / Assistenza tecnica
II	2212/09	Progetti formativi nel settore restauro - Utenza disoccupata	Formazione professionale
II	2214/09	Borse di Ricerca connesse all'implementazione di Reti di Conoscenza contro la Crisi Economica	Crisi
II	2299/09	Piani integrati a supporto delle imprese venete	Crisi
III	2341/08	Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	Inclusione sociale
III	643/09	Azioni di orientamento e formazione per giovani	Formazione professionale
IV	1017/08 - 1467/08	Moduli Professionalizzanti, Master di I e II livello, Dottorati di Ricerca	Alta Formazione
IV	1268/08	Assegni di Ricerca	Alta Formazione
IV	1808/08	Orientamento scolastico	Istruzione
IV	1890/08	Interventi formativi nell'ambito dei Distretti Produttivi	Formazione professionale
IV	2021/08	Reti di Conoscenza	Alta Formazione
IV	722/09	Dottorati di ricerca	Alta Formazione
IV	1036/09	Moduli professionalizzanti	Alta Formazione
IV	1758/09	Azioni di sistema per la realizzazione di strumenti operativi a supporto dei processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze	Azioni integrate
IV	1809/09	Formazione permanente	Formazione permanente
IV	1963/09	IFTS	Istruzione
IV	1964/09	Tekne - Azioni di ricerca e approfondimenti disciplinari negli Istituti Secondari Superiori	Istruzione
IV	2471/09	L'impresa incontra l'istruzione	Azioni integrate
IV	2215/09	Percorsi Universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca: Assegni di ricerca	Alta Formazione
IV	2868/09	Progetto ORIOR La scelta consapevole	Istruzione
IV	3109/09	Educazione permanente	Formazione permanente
IV	3297/09	Assistenza Tecnica per la realizzazione di interventi formativi ai formatori	Formazione professionale
V	1811/08	AdeSIONE al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto interregionale transnazionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani"	Azioni integrate
V	4124/08	Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione lavoro del Veneto	Azioni integrate
V	919/09	Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia	Azioni integrate
V	2468/09	Avviso per la presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese - Anno 2009	Azioni integrate
V	2473/09	Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse della Corte d'Appello di Venezia "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani".	Azioni integrate

Il contributo del FSE al contrasto della crisi

Il Piano anticrisi della Regione Veneto

La crisi economica che ha investito l'economia mondiale ha avuto ripercussioni significative anche sul tessuto produttivo veneto, caratterizzato da numerose piccole e medie imprese con una forte vocazione per l'export.

Secondo i dati raccolti ed elaborati da Veneto Lavoro, nei primi dieci mesi del 2009 le procedure di apertura di "crisi aziendale" sono risultate oltre 863, coinvolgendo oltre 20.000 lavoratori. Questi dati, tuttavia, non forniscono una precisa quantificazione degli effetti occupazionali che si realizzeranno, ma soltanto una prima indicazione sull'impatto presunto, dato che nelle procedure di comunicazione di "crisi aziendale" le imprese si limitano a riportare i motivi che determinano la situazione di difficoltà, nonché il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale che presumibilmente verrà interessato. La variazione nella numerosità e nell'intensità di tali segnali è tuttavia un indicatore sensibile della congiuntura e della sua evoluzione.

Passando dalla generica previsione delle ricadute occupazionali ad una puntuale identificazione dei lavoratori interessati, in seguito agli accordi effettivamente conclusi tra aziende e parti sociali, il bilancio dei primi dieci mesi del 2009 evidenzia 874 procedure concluse con una previsione di 31.714 lavoratori coinvolti. Da tali dati, inoltre, emerge come la crisi in atto continui a coinvolgere in maniera rilevante il settore metalmeccanico, nonché in generale le aziende di piccole dimensioni, e sia collegata a difficoltà di mercato o a riorganizzazioni aziendali che prospettano riduzioni strutturali di personale. I contesti provinciali maggiormente interessati sono quelli di Vicenza e Padova.

Nel complesso, le ore di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), sia ordinaria che straordinaria, autorizzate nel 2009 sarà superiore ai 60 milioni, con un'incidenza sul corrispondente totale nazionale (per i primi 10 mesi del 2009) pari all'8,3%.

Gli evidenti riflessi negativi di tale crisi sui livelli occupazionali e sul tessuto economico e sociale regionale hanno reso ineludibile l'elaborazione di un'azione strategica da parte delle autorità regionali competenti volta sia a sostenere i redditi delle famiglie e dei lavoratori, sia a rilanciare la produttività e gli investimenti delle imprese.

In linea con gli orientamenti comunitari ("**Piano europeo di ripresa economica**", COM 800 del 26.11.2008) e con i provvedimenti nazionali di risposta alla crisi (Decreto Legge n.185 del 29.11.2008 "**Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale**" convertito con modificazioni dalla Legge n.2 del 28.01.2009), la Regione Veneto in data 05.02.2009 ha stipulato un "**Accordo quadro con le Parti sociali**" relativo all'utilizzazione della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) in deroga e ha concordato con esse le prime linee guida per far fronte alla crisi occupazionale. Un ulteriore accordo con le Parti sociali è stato sottoscritto in data 30.03.2009 in virtù del quale l'istituto della CIG in deroga è stato esteso ad alcune categorie di lavoratori che in precedenza non erano ammessi ad usufruirne.

Successivamente, in data 12.02.2009, è stato sottoscritto a livello nazionale, tra Governo, Regioni, e Province Autonome un "**Accordo per il sostegno al reddito e alle competenze**" con il quale si è deciso di stanziare la somma di 8.000 milioni di euro nel biennio 2009/2010 per azioni di sostegno al reddito e politica attiva del lavoro. Secondo i termini di tale Accordo, le Regioni, mediante l'impiego di risorse a valere sul FSE, contribuiscono in misura pari al 30% dello stanziamento complessivo al finanziamento di azioni combinate di politica attiva e di completamento del sostegno al reddito garantito per la parte maggioritaria da risorse nazionali.

In data 16.04.2009, infine, la Regione Veneto ha stipulato un **Accordo bilaterale con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (MLSPS)** per l'assegnazione delle risorse da destinare agli ammortizzatori sociali in deroga, sulla base del fabbisogno rilevato dalla Regione stessa per l'anno 2009.

Agli stanziamenti provenienti dai fondi nazionali e dal FSE si sono aggiunte le risorse previste dalla Legge regionale n.3/2009 con la quale si è provveduto alla costituzione del **Fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione** al fine di rendere effettiva la partecipazione agli interventi di politica attiva del lavoro da parte di disoccupati, lavoratori sospesi privi di ammortizzatori sociali e lavoratori senza vincolo di subordinazione.

La Regione Veneto (Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro) ha compiuto un sforzo importante al fine di mettere a sistema tutte le risorse e gli strumenti sopra citati e porre in essere un intervento strategico che costituisca un punto di riferimento comune ed una cornice unitaria entro la quale gestire ed attuare una serie di azioni complementari e coordinate fra loro con l'obiettivo ultimo di intercettare i vari segmenti bisognosi di sostegno.

A tal scopo, con la Delibera di Giunta n.1566 del 26.05.2009, la Regione Veneto ha approvato il "**Piano delle Politiche Attive per il contrasto alla crisi**" che rappresenta lo strumento quadro di indirizzo strategico a partire dal quale le Direzioni regionali competenti (Formazione, Istruzione e Lavoro) hanno proceduto con la definizione dei dispositivi di attuazione delle singole linee di intervento di cui è composto il Piano. Le linee di intervento previste sono:

- ▶ **Linea 1** - Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga (ex art.19 c.8 della Legge 2/2009) del sistema produttivo colpiti dalla crisi economica;
- ▶ **Linea 2** - Interventi di inserimento/reinserimento lavorativo per i soggetti privi delle protezioni previste dalla linea precedente; in particolare:
 - 1) Progetti di utilità pubblica e/o sociale;
 - 2) Azioni di sostegno del reddito di nuclei familiari monoparentali e/o monoreddito;
 - 3) Azioni finalizzate alla riqualificazione e all'inserimento/reinserimento lavorativo a favore di lavoratori parasubordinati rivolte a due segmenti di destinatari:
 - Target "a": collaboratori "generici" (collaboratori a progetto, occasionali, autonomi, collaboratori presso la P.A.);
 - Target "b": collaboratori in ambito universitario e tecnico-scientifico (co.co.co e co.co.pro. che hanno maturato esperienze di collaborazione in ambito accademico).
- ▶ **Linea 3** - Piani integrati a supporto delle imprese venete;
- ▶ **Linea 4** - Progetti ministeriali "PARI e "ARCO".

La costruzione di una cornice strategica entro cui programmare gli interventi anticrisi ha permesso di dimensionare con precisione le priorità dei target su cui indirizzare le azioni, di fare "massa critica" concentrando sulle linee d'intervento previste le risorse del POR FSE e quelle provenienti da ulteriori fonti (risorse regionali e progetti nazionali) e di definire una serrata programmazione dei tempi di realizzazione degli interventi che ne garantisca la tempestività e la sostenibilità. Ne è risultata rafforzata la *governance* regionale del complesso processo di gestione degli interventi che vede coinvolti diversi soggetti istituzionali (Ministero del Lavoro, INPS, Servizi per il Lavoro, Veneto Lavoro, Isfol, Italia Lavoro) e le Parti Sociali.

Tutte le linee si propongono di assicurare a tutti i lavoratori coinvolti nei processi di crisi, mediante una razionale combinazione dei trattamenti ordinari e dei trattamenti in deroga ed il ricorso aggiuntivo a fondi comunitari e regionali, un adeguato sostegno al reddito correlato con l'attivazione di processi di riqualificazione, aggiornamento, adattamento delle competenze e, laddove necessario, di accompagnamento in percorsi di reimpiego. Le linee si propongono, inoltre, di destinare maggiori risorse alla "politiche attive di reimpiego", da attivare tramite i servizi per l'impiego ed altri organismi accreditati, attraverso un approccio integrato che, combinando l'uso degli ammortizzatori e le altre risorse messe in campo, assicuri il potenziamento dell'occupabilità dei lavoratori e il rafforzamento delle competenze utilizzabili, a seconda del target coinvolto.

La Regione Veneto ha previsto di stanziare complessivamente circa 63 milioni di euro a valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013 e 7 milioni di euro a valere sulla Legge regionale 3/2009 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano.

Linee di intervento del Piano anticrisi – tavola sinottica

Linee Piano anticrisi	Destinatari	Strumenti di intervento	Risorse
Linea 1	Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga: a) sospesi o a rischio di espulsione dai processi produttivi; b) già espulsi dai processi produttivi	- Patto di Servizio, - Piano di Azione Individuale (PAI); - Dote Individuale	Con il primo avviso pubblico (Dgr 1757 del 16.06.2009) si è proceduto ad uno stanziamento di € 25.800.154 a valere sul POR FSE
Linea 2	1. lavoratori licenziati da coinvolgere in progetti	Assegno (borsa o voucher) per partecipazione a progetti di utilità pubblica/sociale	€ 2.000.000 (LR 3/2009)
	2. nuclei familiari monoreddito e/o monoparentali maggiormente colpiti dalla crisi	Buono di sostegno al reddito	€ 3.000.000 (LR 3/2009)
	3. lavoratori parasubordinati: a) collaboratori a progetto, occasionali, autonomi; b) collaboratori in ambito universitario e tecnico-scientifico	a) Dote Individuale; b) Dote Ricerca per la realizzazione di stage/projetc work	a) € 2.000.000 (LR 3/2009) b) € 3.000.000 (FSE)
Linea 3	Lavoratori occupati presso imprese private, specialmente PMI, che operano in unità localizzate sul territorio regionale	Piani integrati a supporto delle imprese venete	€ 35.000.000 (FSE)
Linea 4	Programma ARCO: - associazioni di categoria; - imprese; - lavoratori disoccupati/inoccupati; - Servizi per l'Impiego e Sistemi Locali	Attuazione di "strategie di filiera/rete" per le imprese e interventi formativi volti all'inserimento lavorativo per disoccupati/inoccupati	€ 2.600.000 (risorse ministeriali più risorse regionali)
	Programma PARI: - lavoratori percettori di ammortizzatori in deroga o altri sussidi; - particolari categorie di lavoratori (giovani, donne, over 50) percettori o non percettori di ammortizzatori sociali o altri sussidi	Dote lavoro	€ 5.000.000 (risorse che il Ministero del Lavoro intende mettere a disposizione della Regione Veneto)

Linea 1. Interventi di Politica Attiva per il reinserimento, la riqualificazione e il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpiti dalla crisi economica

Attraverso la Linea 1 del Piano delle politiche attive per il contrasto alla crisi, la Regione dà attuazione a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 per il sostegno al reddito e alle competenze. Le azioni previste sono rivolte ai lavoratori residenti e/o domiciliati nella regione Veneto che siano **beneficiari degli ammortizzatori in deroga**, ex. Art.19 L.2/2009, in quanto sospesi o a rischio di espulsione dai processi produttivi o già espulsi, prevedendo rispettivamente **percorsi di riqualificazione o di ricollocamento**.

L'approccio adottato prevede **percorsi individualizzati e personalizzati**, composti da una combinazione di misure attive del lavoro e di sostegno al reddito e costruiti sulla base dei fabbisogni di ciascun destinatario, con la diretta partecipazione degli organismi formativi e dei Servizi per il Lavoro (Centri per l'impiego e organismi privati accreditati) attivi sul territorio della Regione nella realizzazione delle azioni di rafforzamento delle competenze e, ove necessarie, di supporto al reimpiego. Si tratta dunque di un sistema fondato sulla centralità della persona, in cui sono i servizi che devono adattarsi alle esigenze del singolo, rispondendo ai suoi fabbisogni.

Gli strumenti che consentono l'implementazione del percorso di intervento individuale sono rappresentati dal **Patto di servizio** e dal **Piano di Azione Individuale**, quali tipologie di "contratto" che regolano i rapporti fra il lavoratore in difficoltà occupazionale e l'operatore accreditato e, dall'altro, dalla **Dote individuale**, ovvero l'ammontare delle risorse di cui l'utente è portatore.

Nello specifico, il Patto di servizio rappresenta lo strumento attraverso il quale il lavoratore in cerca di occupazione e l'operatore accreditato sanciscono i rispettivi impegni e ruoli nello svolgimento del percorso personalizzato di orientamento, riqualificazione ed accompagnamento al lavoro. Attraverso il Piano di Azione Individuale (PAI) il soggetto, con il concorso di un operatore del sistema dei servizi per il lavoro, definisce un programma di attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo occupazionale individuato. Per l'implementazione del PAI è prevista l'assegnazione a ciascun destinatario di una Dote Individuale, che consente l'acquisizione dei servizi necessari.

Alla partecipazione alle diverse azioni previste dal PAI è condizionata la possibilità di fruire di un'indennità somministrata dall'INPS, quale forma di sostegno al reddito.

Per la realizzazione di tali interventi, attraverso la DGR 1757 del 16 giugno 2009, sono stati stanziati **25.800.154 euro**, a valere sugli Assi I **Adattabilità** e II **Occupabilità** del POR FSE, ripartiti, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni, in quota parte per la realizzazione di interventi di politica attiva e in quota parte per il riconoscimento per le indennità di percorso ad essi collegate.

Attraverso tale dispositivo la Regione intende promuovere **41.280 Doti** per la realizzazione di interventi individualizzati, ciascuna pari ad un importo medio per modulo di **625 Euro**, di cui 310 per interventi di politica attiva, 290 di indennità di partecipazione e 25 euro per un voucher di servizio volto a sostenere, ove necessario, la partecipazione al percorso.

L'intervento in favore dei destinatari mira alla riqualificazione o al ricollocamento attraverso l'erogazione di un insieme integrato di misure di politica attiva che vanno a costituire il percorso formalizzato nel Piano di Azione Individualizzato (PAI). Il percorso è articolato in moduli/mese e composto da una combinazione di servizi, modulata e costruita sulle esigenze del singolo soggetto, che può prevedere colloqui volti alla definizione del PAI, *counselling* (colloqui individuali, di gruppo, bilancio di competenze), azioni volte all'inserimento lavorativo (*scouting* aziendale e ricerca attiva individuale), percorsi di formazione individuali o collettivi. La durata complessiva dei percorsi individuali varia a seconda del periodo di sospensione del lavoratore e del percorso individuale di riferimento.

Al termine 2009 sono stati avviati 62 progetti (su un totale di 64 finanziati), che hanno consentito di attivare percorsi di riqualificazione o ricollocamento per 13.438 lavoratori/trici.

Linea 2. Strumenti di inserimento/reinserimento lavorativo per lavoratori/trici inoccupati, disoccupati e parasubordinati, fuori dalle coperture previste dalla linea 1

Attraverso la Linea 2 la Regione sostiene azioni finalizzate a supportare i lavoratori disoccupati, inoccupati e parasubordinati che non godono delle coperture previste dalla Linea 1.

Il Piano anticrisi prevede tre filoni di intervento:

- a) azioni relative a progetti di utilità pubblica e/o di utilità sociale;
- b) azioni a sostegno del reddito di nuclei familiari monoparentali e/o monoreddito;
- c) azioni finalizzate alla riqualificazione e all'inserimento/reinserimento lavorativo a favore di lavoratori parasubordinati.

La finalità dei progetti di **utilità pubblica e/o di utilità sociale** è quella di soddisfare i bisogni della comunità utilizzando al meglio tutte le risorse (umane, finanziarie, organizzative) disponibili e altrimenti non utilizzate, attraverso l'impiego di lavoratori licenziati, che percepiscano o meno un'indennità, in lavori di utilità pubblica o di utilità sociale. Tali interventi consentono al contempo di assicurare un sostegno temporaneo a persone prive di reddito o dal reddito insufficiente.

Le amministrazioni locali, in particolare i comuni, devono individuare bisogni di interventi e servizi nell'ambito di determinate tipologie di attività (quali manutenzioni, dipinture, traslochi, servizio data center, etc.), di natura straordinaria, di durata limitata e immediatamente cantierabili. Al contempo il lavoratore è mantenuto attivo in vista del suo possibile rientro sul mercato del lavoro.

I soggetti utilizzati, individuati dai servizi per il lavoro (CPI) in collaborazione con i servizi sociali nel bacino dei lavoratori licenziati e attualmente disoccupati, ricevono durante l'attività un assegno, diverso a seconda del tipo di rapporto instaurato e della situazione del lavoratore (borsa di tirocinio, assegno di riqualificazione, *voucher* per prestazioni occasionali).

Con le azioni a **sostegno del reddito di nuclei familiari monoparentali e/o monoreddito**, si vuole assicurare un sostegno al reddito ai nuclei familiari monoparentali e/o monoreddito, con carichi familiari, ove il capofamiglia inoccupato o disoccupato non percepisca ammortizzatori sociali o abbia esaurito gli ammortizzatori sociali.

L'intervento consiste nell'assegnazione di un buono di sostegno al reddito del valore di 2.000 euro ai destinatari che saranno individuati con l'emanazione di un apposito bando regionale.

I destinatari saranno selezionati sulla base dello stato di bisogno, che potrà essere individuato alla luce di specifici fattori, quali periodo di disoccupazione, reddito dell'anno precedente oppure valore ISEE, presenza di mutui immobiliari a carico, l'età (over 40 anni), la presenza di familiari a carico, minori o non autosufficienti, ecc..

Il Piano anticrisi prevede inoltre azioni finalizzate alla **riqualificazione e all'inserimento/reinserimento lavorativo a favore di lavoratori parasubordinati**, per i quali l'attività di collaborazione sia quella esclusiva o comunque principale.

Al fine di facilitare la realizzazione di interventi mirati e maggiormente aderenti alle caratteristiche e ai fabbisogni della popolazione di riferimento, sono individuati due target specifici di destinatari:

- ▶ i collaboratori “generici”;
- ▶ i collaboratori in ambito universitario e tecnico-scientifico.

Con riferimento al primo target, l’intervento è volto a rispondere ai fabbisogni di collaboratori che si trovano in condizione di difficoltà, o perché in stato di disoccupazione o perché, sebbene occupati, non possiedono sufficienti garanzie in termini di reddito, continuità lavorativa, ecc..

Lo strumento è rappresentato dalla Dote, che può essere erogata al destinatario in parte attraverso voucher per l’acquisto di servizi presso gli operatori accreditati, in parte come risorse finalizzate ad accompagnarlo economicamente durante la sua partecipazione all’intervento.

Con riferimento al secondo target, i destinatari - co.co.co. e co.co.pro che hanno maturato esperienze di collaborazione in ambito universitario - sono soggetti contraddistinti da un elevato livello di qualificazione e l’intervento è volto al raggiungimento delle seguenti finalità:

- valorizzare le risorse umane di alto profilo;
- promuovere il trasferimento delle competenze fra mondo della ricerca e sistema produttivo, attraverso la collocazione temporanea dei lavoratori presso imprese, centri di ricerca, enti pubblici;
- favorire lo sviluppo delle competenze e la crescita delle risorse umane nel settore della Ricerca, anche a livello individuale;
- promuovere la formazione per lo sviluppo delle imprese/centri di ricerca/Enti pubblici nel segmento delle nuove tecnologie.

L’intervento si concretizza nell’utilizzo di una dote ricerca finalizzata alla realizzazione di *stage/project work* che prevedano un progetto di ricerca in ambito tecnico scientifico, di comune utilità e interesse per l’impresa/centro di ricerca/Ente pubblico e il destinatario, con l’obiettivo di promuovere il rafforzamento delle competenze e l’occupabilità di quest’ultimo.

In data 21 luglio 2009, con la DGR 2214, è stata emanata una direttiva per l’erogazione di **Borse di ricerca volte alla valorizzazione di risorse umane di alto profilo**, attraverso progetti di ricerca redatti da soggetti accreditati, che promuovano il trasferimento delle competenze fra mondo della ricerca e sistema produttivo. I destinatari sono costituiti da laureati disoccupati che abbiano un vissuto esperienziale legato al mondo della ricerca.

Sono stati finanziati 52 progetti individuali, della durata di 1 anno, definiti sulla base dei bisogni del candidato ed in funzione delle esperienze formative, lavorative e/o di ricerca pregresse, delle competenze disciplinari e tecnico-professionali presenti, delle prospettive occupazionali future. Il termine per la conclusione dei percorsi è fissato al 31 dicembre 2010.

Linea 3 Piani Integrati a supporto delle imprese venete

La linea 3 del Piano anticrisi intende **sostenere l’innovazione e la competitività dei sistemi produttivi** veneti affinché siano posti in condizione di reagire con rapidità alla crisi e fronteggiare al meglio il deterioramento della situazione economica. In particolare, si tratta di accompagnare le trasformazioni e gestire i cambiamenti delle imprese, promuovere l’imprenditorialità e lo sviluppo di servizi puntando su risorse umane preparate e sugli investimenti produttivi che rendono possibili il mantenimento e la creazione dell’occupazione.

L'iniziativa nel suo complesso è finalizzata a:

- superare le difficoltà collegate ai cambiamenti di scenario che stanno affrontando le imprese venete e alle quali è necessario reagire con innovazioni di natura tecnologica, organizzativa e di mercato attraverso personale qualificato e appositamente formato per poter supportare le strategie di sviluppo individuate;
- accompagnare le imprese nei processi di crescita qualitativa e/o dimensionale fornendo personale qualificato e necessaria formazione per il capitale umano coinvolto nella trasformazione;
- supportare le imprese (anche non profit) nello sviluppo di attività innovative su nuovi mercati attraverso l'impiego di risorse (umane e materiali) aggiuntive e partenariati con le altre imprese.

Il progetto deve essere definito sulla base di un check up aziendale e deve individuare le aree sulle quali si intende intervenire attraverso la formazione, le azioni di consulenza e di accompagnamento e gli interventi di innovazione organizzativa/tecnologica. Al fine di assicurare l'integrazione degli interventi si prevede la presentazione di un **Piano Integrato Aziendale (PIA)**, che si focalizzi sull'assetto gestionale/organizzativo e sulle risorse umane puntando all'introduzione di innovazioni e miglioramenti volti a rendere più efficienti i processi organizzativi, lavorativi, gli ambienti ed il clima aziendale, etc. Gli interventi devono puntare a migliorare la qualità del lavoro, la capacità dell'azienda e dei suoi dipendenti di adattarsi ai cambiamenti determinati dalla crisi e di orientarsi verso modelli e soluzioni che consentano di contrastarla efficacemente, anche attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche. Le azioni da prevedere nel PIA devono dunque, da un lato, essere finalizzate a servizi di supporto e, dall'altro, agire direttamente sul fronte delle risorse umane.

Per la realizzazione del Piano le imprese possono accedere a:

- contributi per l'acquisizione di consulenze e/o per l'introduzione di innovazioni tecnologiche e/o organizzative;
- finanziamenti per lo svolgimento di attività formativa;
- incentivi all'assunzione e sostegno alla mobilità.

Il primo Avviso, attivato con DGR 2299/09 del 28 luglio 2009 e inserito nell'Asse I – Adattabilità e nell'Asse II – Occupabilità del POR FSE in un'ottica di utilizzo sinergico con l'Asse I del POR FESR, rende disponibili un insieme di interventi rivolti a imprese, a soggetti occupati e soggetti disoccupati/inoccupati al fine di promuovere il miglioramento della competitività delle imprese stesse, favorendo la capacità di adattamento dei lavoratori e l'innalzamento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro.

Possono essere presentati progetti di innovazione organizzativa, di prodotto e di processo composti da una o più azioni diversificate (finalizzate al miglioramento della qualità aziendale, al conseguimento di certificazioni, alla messa a punto di nuovi prodotti, processi o servizi, al riconoscimento di brevetti, ecc...). Possono inoltre essere previste, in quanto coerenti con i processi di acquisizione della conoscenza e con la classe dimensionale d'impresa, anche attività formative non tradizionali (quali accompagnamento personalizzato, formazione outdoor, apprendimento intergenerazionale, ecc).

Sono inoltre premiate le imprese che contribuiscono alla creazione di nuova occupazione e/o alla stabilizzazione occupazionale prevedendo la concessione di incentivi a sostegno di nuove assunzioni a tempo indeterminato, per un importo pari a € 4.000 per ogni nuovo assunto.

In relazione al primo avviso, sono pervenuti (per via telematica) 352 progetti multi-azione, di cui 182 presentati da enti accreditati per la formazione continua e 170 da imprese destinatarie delle attività. Con DDR n.1216 del 2 novembre 2009 sono stati finanziati 85 progetti, di cui 77 afferenti all'Asse Adattabilità e 8 all'Asse Occupabilità. Le iniziative progettuali, che prenderanno avvio entro il 15 febbraio 2010, prevedono l'erogazione di quasi 40.000 ore di attività rivolte a oltre 5.000 persone e il coinvolgimento di circa 600 partner tra aziende e organismi.

Linea 4. Progetti ministeriali Pari e Arco

La linea 4 è dedicata all'attuazione sul territorio regionale di interventi facenti capo a iniziative cofinanziate dal Ministero del Lavoro che confluiscono nella strategia generale di contrasto alla crisi; l'obiettivo è quello di fare "massa critica" attraverso un'azione sinergica rispetto alle misure finanziate dal FSE e specificamente finalizzate ad interventi di contrasto alla crisi, evitando la dispersione delle risorse e la sovrapposizione degli interventi e migliorando, quindi, l'efficacia e l'efficienza delle azioni attivate sul territorio.

Nello specifico, i Programmi promossi dal Ministero del Lavoro e alla cui attuazione, mediante apposite convenzioni, partecipa la Regione Veneto, sono:

- Programma AR.CO. per lo sviluppo del territorio, la crescita e l'occupazione;
- Programma P.A.R.I. per il re-impiego di lavoratori svantaggiati.

Il **Programma AR.CO.** è finalizzato a sostenere l'occupazione e la tutela di soggetti che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro, attraverso progetti innovativi, in grado di coniugare l'azione occupazionale con interventi di rafforzamento del tessuto produttivo e dell'economia locale. L'obiettivo generale strategico che s'intende perseguire attraverso l'attuazione del Programma è quello di implementare un innovativo modello di servizi "replicabile" ed "autosostenibile" per lo sviluppo del territorio e del sistema delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese dei comparti dell'artigianato tipico, del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio e del commercio (turismo), appartenenti a contesti territoriali caratterizzati da un'elevata vocazione paesaggistica, ambientale e culturale e, soprattutto, produttiva, con riferimento ai comparti indicati.

Con la DGR 3298 del 3 novembre 2009 si dà una prima attuazione a quanto indicato nel Programma, prevedendo, nello specifico, l'erogazione di 121 servizi di assistenza tecnica/ consulenza specialistica alle imprese, 206 bonus assunzionali, 65 interventi di alta formazione per lo sviluppo di nuove competenze destinate a giovani neo laureati, 65 interventi per la ricollocazione dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro con particolare attenzione al target femminile, 60 azioni per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori di imprese coinvolte nel programma, 20 servizi di supporto e consulenza per la creazione di impresa.

Il **Programma PA.RI.**, che sarà oggetto di una prossima deliberazione, persegue le seguenti finalità:

- supportare lo sviluppo di luoghi di *governance* delle politiche attive del lavoro al servizio della riforma degli ammortizzatori sociali;
- supportare la realizzazione di azioni di reimpiego finalizzate al rientro nel mercato del lavoro di persone che percepiscono ammortizzatori sociali o altri sussidi e all'aumento dell'occupazione di specifici target di popolazione - giovani, donne, over 50;
- potenziare i servizi per il lavoro, anche in funzione della riforma degli ammortizzatori sociali;
- supportare la qualificazione dei servizi per il lavoro;
- monitorare i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e di altri sussidi e la relativa spesa.

I destinatari diretti sono costituiti dai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali o altri sussidi legati allo stato di disoccupazione o inoccupazione, compresi i Lavoratori Socialmente Utili e da particolari categorie di lavoratori - giovani, donne, over 50 - percettori o non percettori di ammortizzatori sociali o altri sussidi legati allo stato di disoccupazione o inoccupazione. Destinatari indiretti sono i Centri per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro, le imprese e gli enti di formazione.